La chiesa di Marzamemi diventa museo del mare: “Intitolarla a Kapitän”

“Intitolare il piccolo museo del mare che sorgerà nell’antica chiesa di Marzamemi a Gerhard Kapitän”. Salvo Sorbello di Progetto Siracusa torna a lanciare l’idea, alla vigilia della consegna dei lavori di restauro della chiesa della Beata Maria Vergine di Monte Carmelo, in piazza Regina Margherita. Nel museo del mare di Marzamemi saranno valorizzati i reperti di archeologia subacquea rinvenuti nei fondali della zona e oggetto di studio da parte della Stanford University degli Stati Uniti e di alcuni atenei italiani.
“Il restauro della chiesa è senza dubbio un segnale importante -commenta Sorbello- Va però accompagnato con il recupero degli scieri della tonnara, da tanti, troppi anni lasciati in balia delle intemperie e con la messa in sicurezza del fumaiolo superstite, che si trova in pessime condizioni.
Sarebbe poi doveroso, a mio avviso, intitolare a Gerhard la struttura museale che nascerà. Ho già scritto alla Soprintendente per chiederle di ricordare l’archeologo tedesco, autentico pioniere delle ricerche di questi reperti anche nel mare dell’estremo sud-est siciliano e che è vissuto a Siracusa e qui scomparso nel 2011”.

Siracusa. Violenza sulle donne, iniziativa del

Comitato per le Pari Opportunità degli Avvocati

Un gesto simbolico ma anche una chiara presa di posizione. Il Comitato per le Pari Opportunità dell'Ordine degli Avvocati di Siracusa, con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e l'associazione Ipazia di Siracusa, in occasione della giornata internazionale contro la violenza sulle donne,ieri, al fine di sensibilizzare sul tema e gridare "No alla violenza", sì è riunito intorno alla panchina rossa del Tribunale, tenendo in mano un ombrellino rosso, simbolo di protezione.Le avvocate e gli avvocati hanno osservato un minuto di silenzio per ricordare le vittime di femminicidio e manifestare la propria vicinanza alle donne che subiscono violenza.

Nuovo ospedale di Siracusa allo svincolo sud, il sindaco: "ottima scelta"

I tecnici del Comune e dell'Asp di Siracusa si sono dati appuntamento a domani per un incontro dedicato all'area su cui costruire il nuovo ospedale di Siracusa. Il sito più idoneo è stato individuato a ridosso dello svincolo di Siracusa sud, con la benedizione del presidente della Regione. "L'area credo sia quella maggiormente indicata per le caratteristiche del nuovo ospedale di Siracusa, che avrà una rilevanza provinciale", anticipa alla vigilia dell'incontro il sindaco, Francesco Italia.
"Appena mi sono insediato ho subito evidenziato come

l’ospedale di Siracusa avrebbe dovuto avere le caratteristiche di un ospedale di secondo livello. Ringrazio il presidente Musumeci e l’assessore Razza e le forze politiche che hanno collaborato per avere dimostrato disponibilità rispetto alla mia proposta e garantito l’impegno economico di oltre 200 milioni di euro per la realizzazione del nuovo nosocomio. L’area individuata, in prossimità dello svincolo autostradale, è tra l’altro limitrofa ad un’area di protezione civile comunale prevista nel nostro piano regolatore. Tale circostanza ci consentirà, ad esempio, di ipotizzare la costruzione di un’elisuperficie condivisa. Promuoverò a tal proposito ai sensi dell’art 15 della legge 214 del 1990, l’individuazione di un tavolo tecnico permanente per accelerare, ove possibile, le procedure burocratiche necessarie alla realizzazione dell’opera”.
Il nuovo ospedale di Siracusa sarà un Dea di II livello, con 420 posti letto e 200 milioni di euro di dotazione finanziaria per la sua costruzione.

Danni del maltempo, moratoria di 12 mesi sui mutui Unicredit in provincia di Siracusa

Unicredit ha deciso concedere una moratoria di 12 mesi sulle rate dei mutui ipotecari e chirografari alle imprese con sede legale o operativa nelle zone del siracusano colpite dal maltempo che abbiano subito danni. Identica iniziativa per tutti i clienti privati intestatari di mutui ipotecari residenti nei Comuni danneggiati dagli eventi atmosferici.

Iniziative a sostegno dei cittadini e delle imprese delle province di Siracusa e Ragusa colpite dal maltempo.
L'istituto di credito mette inoltre a disposizione un "Prestito sostegno" con tasso agevolato per i clienti privati residenti nei Comuni che hanno subìto danni a causa del maltempo, e il "Pacchetto nuovo credito alle imprese", con linea di finanziamenti chirografari-ipotecari a condizioni agevolate in favore di clienti imprese con sede legale-operativa nei Comuni colpiti dal maltempo.
"Siamo grati e lieti che Unicredit abbia, con grande sensibilità, accolto con favore la nostra richiesta", spiega l'assessore regionale Edy Bandiera. "Stiamo da giorni lavorando perché il provvedimento venga esteso anche ad altri istituti di credito e ad altri territori. E' certamente di una boccata di ossigeno per cittadini e aziende colpite dai disagi e ingenti danni, materiali ed economici, causati dalla grave situazione verificatesi a seguito di estremi eventi meteorologi".

foto archivio

Fiera di Santa Lucia "snobbata" dai commercianti: 78 bancarelle, pochi i siracusani

Saranno 78 le bancarelle della Fiera di Santa Lucia, a Siracusa. Si tratterà, pertanto, di una versione "ridotta" rispetto agli spazi a disposizione: 111. Lieve incremento rispetto allo scorso anno, quando furono solo in 65 a farsi

avanti. Appuntamento dall’11 al 20 dicembre.
La graduatoria è stata pubblicata nei giorni scorsi, in vista dell’annuale appuntamento che si inserisce nell’ambito delle iniziative legate alla celebrazione della Festa della Patrona di Siracusa.
Per quanto riguarda il settore alimentare, sono 21 gli operatori che i visitatori troveranno nella piazza della Borgata. Tutti catanesi, ad esclusione di un ambulante della provincia di Caltanissetta. Variegato, come sempre, il settore non alimentare. Numerosi i commercianti stranieri, com’è ormai consuetudine. I siracusani sono cinque su 57.
Rimane evidente la necessità di apportare dei cambiamenti radicali per rendere maggiormente appetibile la Fiera di Santa Lucia e diversificarla rispetto ai normali mercatini rionali. E’ necessario non solo per i commercianti, ma anche, e per certi versi soprattutto, per i visitatori. In passato era stata avanzata l’ipotesi di utilizzare, ad esempio, chioschi in legno o gazebo a tema natalizio trasformando quella fiera in un mercatino natalizio secondo un modello di successo negli ultimi anni. Ancora, però, si continua a proporre identico lo stesso modello in evidente crisi di identità.

Siracusa. Scuola: Martoglio e Chindemi, autonomia a rischio. “Accorpamenti insensati”

La proposta sul dimensionamento degli istituti comprensivi del capoluogo fa discutere. In particolare, le soluzioni e gli accorpamenti previsti per la Martoglio e, indirettamente, per

la Chindemi perchè condurrebbero ad una perdita dell'autonomia degli istituti in questione.
Per Enzo Vinciullo, "la proposta che è stata formulata è insensata e arrecherà danni gravissimi ai quartieri fragili e a rischio di Siracusa. Dopo la chiusura della Quasimodo di via Italia 103, della scuola di via Bonanno, di quella di via Algeri, oltre che delle varie sedi staccate perché non a norma fra viale Tunisi e via Grottasanta, adesso arriva un incomprensibile accorpamento che penalizza la Martoglio e, il prossimo anno, la Chindemi. Nessuno dei plessi della Martoglio viene assegnato alla Chindemi in modo che la scuola di via Basilicata possa già da questo anno superare la soglia fatidica dei 600 alunni. Avessero fatto questa proposta – prosegue Vinciullo – almeno avremmo pianto con un occhio, ma così operando questa soluzione non può essere assolutamente accettata".
Le due scuole hanno sede in quartieri periferici, dove si registrano i tassi di evasione dell'obbligo scolastico più alti. Anche per questo Vinciullo invita alla mobilitazione. "La città alzi la voce a difesa dell'istruzione e dei quartieri poveri, fragili ed emarginati della nostra città".

Siracusa. Cani randagi, un'area di ricovero temporaneo per far partire le sterilizzazioni

Un'area di ricovero temporaneo per cani sterilizzati o soccorsi dopo problemi di carattere sanitario. Primo passo di un più ampio progetto studiato dall'assessore Cosimo Burti, la

“stazione” di ricovero temporanea è destinata a randagi e vaganti e può essere utile strumento nello sbloccare le operazioni pubbliche di sterilizzazione, spesso bloccate dalla mancanza di posti nelle strutture convenzionate con il Comune di Siracusa.
L’area è stata individuata ed è già di proprietà pubblica. Al suo interno troveranno posto fino ad un massimo di dieci cani, come consentito dall’Asp per strutture simili. Vi rimarranno per un periodo di tempo limitato alla degenza, quei giorni necessari per il recupero, senza così “ingolfare” cliniche e strutture convenzionate e limitando le spese per le casse pubbliche.
Entro la settimana verranno avviate le operazioni di pulizia del terreno individuato, successivamente saranno allestiti box e cucce. Nel frattempo, Palazzo Vermexio sta per mettersi alla ricerca di un gestore, attraverso una manifestazione di interesse aperta alle associazioni animaliste.

Siracusa. Lavori di rifacimento del manto stradale in via Brenta, Po e Mons. Carabelli

Dal 27 al 30 novembre, lavori di sistemazione del manto stradale in via Brenta, via Po e via Monsignor Carabelli. Operazioni di rattoppo che richiederanno il restringimento della carreggiata con divieto di sosta coatta anbo i lati fino a conclusione lavori.
I lavori interesseranno il tratto di via Brenta interposto tra il civico 35 e il civico 45; in via Po, dal civico 1

all’intersezione con via Tevere; e in via Monsignor Carabelli all’intersezione con via Plutarco.

Siracusa. “Questo non è amore”, la polizia in piazza per le donne: stand in largo XXV Luglio

“Se pretende amore o sesso quando tu non vuoi, se ti intimidisce, ti fa del male fisico, ti spinge o schiaffeggia. Se ti offende , umilia, se minaccia i tuoi figli. Se ti chiede l’ultimo appuntamento, se ti prende a calci, ti tira i pugni, ti strappa i capelli. Se ti telefona di continuo per insultarti, se minaccia la tua libertà anche enomimica, Se ti infastidisce con sms ossessivi, Se ti controlla, se ti segue. Se ti isola, ti ricatta, danneggia le tue cose. Questo non è amore”. La Polizia di Stato è impegnata oggi, Giornata mondiale contro la violenza sulle donne, in un’attività di sensibilizzazione in largo XXV Luglio. Poliziotte e poliziotti parlano con i cittadini, ascoltano le donne, anche con interviste anonime, per conoscere meglio il territorio, gli eventuali rischi. I numeri della violenza di genere in Italia restano preoccupanti e preoccupanti sono quelli relativi alla sua conseguenza estrema, il femminicidio. In tal caso, in Italia, l’81 per cento delle donne uccise, lo sono state per mano di un familiare, molto spesso il compagno. Numeri che tra il 2018 e il periodo gennaio-agosto 2019 non hanno subìto sensibili miglioramenti. In provincia, il questore Gabriella Ioppolo parla di un lavoro incessante da parte della polizia a

contrasto di questo fenomeno. Dalle sue parole l'invito a denunciare, con la certezza di avere le forze dell'ordine a proprio sostegno. La questura di Siracusa ha realizzato un video, che racconta il fenomeno ma che racconta anche e soprattutto l'attività della polizia su questo versante. L'iniziativa, insieme ad altri eventi di sensibilizzazione, come gli incontri nelle scuole, organizzati in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale, è volta a rompere l'isolamento e il dolore delle vittime di violenza, offrendo il supporto di un'equipe di operatori specializzati, in prevalenza composta da donne e formata da personale di Polizia, da medici, psicologi e da rappresentanti dei centri antiviolenza.
In questa prospettiva si muove anche l'adozione del protocollo E.V.A. (Esame delle Violenze Agite) da parte di tutte le Questure d'Italia. Procedura che consente agli equipaggi di Polizia, chiamati dalle sale operative ad intervenire su casi di violenza domestica, di sapere se ci siano stati altri episodi in passato nello stesso ambito familiare. Tutto questo attraverso una procedura che prevede la compilazione di checklist che, anche in assenza di formali denunce, spesso impedite dalla paura di ancor più gravi ritorsioni, consentono di tracciare situazioni di disagio con l'obiettivo di tenerle costantemente sotto controllo e procedere all'arresto nei casi di violenza reiterate.

La legge consente adesso alle forze dell'ordine di ricorrere al cosiddetto Codice Rosso, come spiega il questore, Gabriella Ioppolo.

Palazzolo. “Strade provinciali 23 e 90, un disastro annunciato”, l’ira del sindaco Gallo

“2012 – 2019 SP90 un disastro annunciato, SP23 un disastro consolidato da 7 anni”. Il sindaco di Palazzolo, Salvatore Gallo esprime tutta la sua stanchezza . Il maltempo ha arrecato danni alla viabilità, ma non si tratta di certo di una sorpresa. “Nel 2012 cominciai una battaglia-tuona il primo cittadino- adesso basta , non possiamo attendere ancora. Confido nel grande senso di responsabilità e nella serietà del Presidente della Regione Siciliana, Nello Musumeci. Palazzolo Acreide non può attendere che ci scappi il morto per poi fare cortei funebri con i rappresentanti dello Stato che si battono il petto. Lo Stato adesso è subito a Palazzolo Acreide prima che sia troppo tardi. Centinaia di aziende agricole e attività produttive rischiano l’isolamento”. Quella di Gallo non ha più il sapore di una richiesta d’aiuto. C’è rabbia nelle sue parole. Sono pugni battuti contro il tavolo. E’ una rivendicazione per la quale non sembra più disposto ad attendere. La situazione peggiora, pioggia dopo pioggia. Un rischio concreto per l’incolumità dei cittadini e per la possibilità di spostare persone e merci da e verso la zona.